

A+FORUM 2016

COMUNICATO STAMPA

Bologna, 22 novembre 2016 – Concluso il forum organizzato da A+network sul tema “La Smart Factory e il ruolo chiave della risorsa umana per vincere le sfide del futuro”

Lo scorso 18 novembre si è tenuto a Bologna il forum annuale organizzato da **A+network**, focalizzato su *Smart Factory* e il ruolo della risorsa umana. **Nicolò Pascale** - Presidente di A+network - ha introdotto il forum ricordando il percorso seguito dall'associazione, che per il sesto anno torna nella prestigiosa sala museale Oratorio dei Fiorentini per confrontarsi con manager, imprenditori e consulenti sui temi di attualità. *Smart Factory* o Industria 4.0 sono modi di riconoscere lo stesso modello d'impresa. L'approccio non deve essere troppo tecnico o di sola super-automazione, ma deve porre analoga attenzione all'uomo che rimane la risorsa chiave anche nei tempi della fabbrica intelligente. La *Smart Factory* può rappresentare un modello vincente che potrà avere un forte sviluppo anche nella PMI se ogni impresa sarà capace di pianificare un percorso adeguato alle proprie caratteristiche, valutando il profilo attuale e quello di prossima evoluzione, e pianificando le azioni necessarie per tutti gli ambiti dell'impresa.

Nel suo intervento di introduzione alla prima parte del forum **Mario Salmon** - Presidente di ASSPECT, Associazione per la Promozione della Cultura Tecnica, gemellata nel corso del 2016 con A+network - ha invitato le aziende a focalizzarsi per eccellere, a non lasciarsi illudere da possibili sogni cibernetici ed a cercare la giusta integrazione di nuove tecnologie e competenze consolidate, facendo grande attenzione ad ogni possibile sinergia. Ai relatori Salmon ha posto alcune questioni, in particolare sulle tempistiche della trasformazione e su come si potrà organizzare un'adeguata formazione della risorsa umana, soprattutto in considerazione del precario stato di partenza.

Marcello Pellicciari - Esperto di Robotica e Docente presso **UniMoRe** - ha inquadrato il tema della *Smart Factory* e riportato alcune esperienze di applicazione che dimostrano come anche in Italia il know-how necessario a sviluppare questo modello produttivo sia già disponibile e utilizzato.

Giorgio Solferini - Presidente e Fondatore di **Alfacod** - ha raccontato come dal dopoguerra si è continuamente sviluppata la tecnologia dell'identificazione automatica, che ha consentito raccolte massive di dati tecnici ancora poco utilizzati dalle aziende, ma presenti massicciamente nei loro archivi, ed ha presentato soluzioni avanzate di logistica basate su tale tecnologia.

Marco Muselli - fondatore di **Rulex Inc.** - è autore di algoritmi analytics considerati tra i più potenti al mondo per elaborare grandi masse di dati (Big Data) ed offrire all'utente conoscenze preziose per i processi decisionali automatici. Muselli ha ricordato come va crescendo anche in Italia l'attenzione all'uso dei dati per comprendere fenomeni complessi un modo semplice e veloce. Infatti la disponibilità di dati è elevata, ma gli strumenti per la loro comprensione ed estrazione di valore più diffusi, sono costosi e implicano processi lunghi da mettere in pratica.

Maurizio Mazzieri - Deputy Manager di **Toyota Handling** - ha riportato l'attenzione su un modello di fabbrica capace di utilizzare al meglio le opzioni tecnologiche, ma anche in grado di valorizzare la risorsa umana. A questo fine egli ha ricordato il percorso condotto dall'industria giapponese, che dal dopoguerra ha saputo migliorare continuamente le sue performance agendo sul miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi, partendo da una visione comune in grado di coinvolgere le risorse umane su obiettivi e valori realmente condivisi.

Emilio Roncoroni e **Marco Spinedi** - Economisti e associati di A+network - hanno riferito sulle principali tematiche che riguardano lo sviluppo dell'economia digitalizzata e gli impatti sull'occupazione. Partendo dal tendenziale calo del PIL delle economie avanzate e dalla necessità delle imprese di adottare soluzioni tecnologiche in grado di mantenerle sulla frontiera dell'innovazione, la presentazione si è soffermata sui profili occupazionali più a rischio di digitalizzazione. Rischi che comprendono sia occupazioni industriali sia

PROMOSSO DA **A+NETWORK** IN COLLABORAZIONE CON **ASSPECT** E CON IL PATROCINIO DI **FEDERMANAGER**
PARTNER TECNICO **MOLZA & PARTNER** - SPONSOR **BARBALAB**

quelle presenti nei servizi. Il settore bancario ed assicurativo mostrano un'ampia presenza di occupazione con alto rischio di *task* in un prossimo futuro effettuati da tecnologie digitalizzate

Silvano Bertini - Rappresentante della **Regione Emilia-Romagna** - ha parlato di come in diverse zone del territorio vadano sviluppandosi cluster produttivi che già utilizzano alcune delle tecnologie tipiche della *Smart Factory*. Peraltro sono noti gli investimenti già attivi nella banda larga (infrastruttura fondamentale per il trasporto veloce delle informazioni e, quindi, per la connettività dell'intero sistema) e la posizione da sempre di assoluta leadership nell'archiviazione / elaborazione dei dati. Bertini ha ricordato che dalla nostra regione transita il 90% delle informazioni che si scambiano a livello nazionale e che il CINECA (Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico) dispone di calcolatori tra i più potenti a livello mondiale.

Sonia Bonfiglioli – Presidente del **Gruppo Bonfiglioli Riduttori** – ha portato le sue conclusioni richiamando la platea a considerare l'importanza di quella che è una vera e propria rivoluzione, che impatta e impatterà drammaticamente sulla realtà delle nostre aziende e per la quale il sistema Italia non è pronto e non dà segnali di volersi organizzare per affrontare questa sfida epocale.

Nicolò Pascale ha chiuso il Forum 2016 ricordando che nel 2017 A+network continuerà a lavorare sul tema "risorse umane e trasformazione digitale", con sessioni preparatorie sui principali aspetti del problema: mercato del lavoro, change management, impatto sociale, etica e relazioni industriali.

Traccia degli interventi dei relatori e programma delle iniziative 2017 sono riportati nel sito dell'associazione www.aplusnet.it.